

IVA PRESTAZIONI DI SERVIZI: NOVITA' 2010

(aggiornato al 5 gennaio 2011)

a cura Marco Giorgetti

... per acquistare questo e-book clicca QUI,
poi su "AGGIUNGI AL CARRELLO"
Il prezzo è di 18 euro IVA compresa

PARTE PRIMA: COME INDIVIDUARE VELOCEMENTE IL TRATTAMENTO AI FINI IVA DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI DALL'1/1/2010.

PREMESSA

Con la circolare n. 58/E del 31 dicembre 2009 l'Agenzia delle Entrate ha dato il "via ufficiale" alle modifiche delle regole IVA per quanto riguarda le prestazioni di servizi.

Scopo del presente elaborato non è quello di richiamare e ricostruire la genesi dei provvedimenti che hanno portato alle modifiche normative, tra l'altro già abbondantemente analizzati in articoli precedenti già pubblicati in questo sito, né criticare il "modus operandi" adottato, anche se per cause di forza maggiore, per far decollare il provvedimento stesso, ma l'unica finalità è quella di fornire un supporto il più pratico possibile e di immediata comprensione a chi dovrà applicare materialmente la nuova disciplina e con essa confrontarsi immediatamente.

PERIODO TRANSITORIO

Innanzitutto le nuove disposizioni in materia di territorialità IVA entrano in vigore il 01/01/2010.

Nei primi giorni dell'anno occorre pertanto prestare particolare attenzione alle situazioni a "cavallo" del periodo d'imposta, in quanto in certe situazioni, potrebbe verificarsi il mutamento totale di regime IVA, quindi è fondamentale riconoscere il momento di effettuazione dell'operazione facendo riferimento alle disposizioni dettate dall'art. 6 comma 3 del DPR 633/72: "Le prestazioni di servizi si considerano effettuate all'atto del pagamento del corrispettivo...omissis" ...e dal comma 4 "Se anteriormente al verificarsi degli eventi indicati nei precedenti commi o indipendentemente da essi sia emessa fattura, o sia pagato, in tutto o

www.commercialistatelematico.com

in parte il corrispettivo, l'operazione si considera effettuata limitatamente all'importo fatturato o pagato, alla data della fattura o a quella del pagamento ...omissis”

Ad esempio se fino al 31/12/2009 una manutenzione su un macchinario installato a San Marino da parte di una ditta italiana per conto di un'altra ditta italiana era considerata operazione fuori campo IVA, dall'01/01/2010 la stessa operazione si considera effettuata in Italia con IVA al 20%. Quindi se per la stessa operazione viene percepito un acconto nel 2009 e il saldo nel 2010, la prestazione andrà divisa parte fuori campo e parte soggetta ad IVA.

ASPETTI OPERATIVI

Altra novità a cui prestare attenzione, salvo ripensamenti dell'Agenzia, è quella relativa all'autofatturazione (reverse charge) e alla fatturazione, almeno per quanto riguarda le abitudini degli operatori.

In caso di assoggettamento ad IVA, era consuetudine “integrare” le fatture pervenute dagli operatori esteri.

Ora ciò è possibile solo in caso di acquisto intracomunitario di beni, mentre non si può più fare con le fatture relative alle prestazioni di servizi rese dai soggetti non residenti ma territorialmente rilevanti in Italia.

.....

PARTE SECONDA: REGOLE GENERALI E DEROGHE

.....

PARTE TERZA: TABELLE DI IDENTIFICAZIONE OPERAZIONE

.....

Marco Giorgetti
5 Gennaio 2011

[... per acquistare questo e-book clicca QUI,](#)
[poi su “AGGIUNGI AL CARRELLO”](#)
[Il prezzo è di 18 euro IVA compresa](#)